

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 16 Numero 638 Genova, giovedì 10 dicembre 2020

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA DROGA UCCIDE ANCHE LA SPERANZA...

Due ragazzi di 14 e 15 anni qualche giorno fa hanno ucciso il loro spacciatore, un uomo di 42 anni. L'intento sarebbe stato quello di punirlo per averli trascinati nella dipendenza della droga.

Le indagini faranno il loro corso ed emergeranno certamente altri elementi, i due adolescenti intanto rischiano l'accusa di omicidio premeditato e colpisce immaginarli capaci di organizzare un omicidio, di uccidere un uomo a coltellate.

In questa triste storia di cronaca però c'è qualcos'altro che attira l'attenzione: non si tratterebbe di un omicidio per droga come purtroppo spesso accade. Non c'entrerebbero soldi o partite di sostanze stupefacenti, ma il

movente sarebbe la rabbia e la vendetta verso una persona ritenuta responsabile del loro malessere. Una dipendenza dalla quale probabilmente non si ritenevano capaci di uscire.

Si pone a questo punto una domanda, quasi scontata, ma d'obbligo: questa dipendenza quanto doveva essere forte e percepita come insuperabile per orchestrare un omicidio? Questi due ragazzi dovrebbero essersi sentiti come due dannati per l'eternità per pensare e fare una cosa del genere. Possibile? Possibile che nessuno abbia intercettato una presunta volontà di uscire dal giro delle droghe? Ed ancora: possibile che due ragazzini possano pensare ad un omicidio come soluzione e che la vendetta sia un senti-

mento così alla portata? Sembra la scena di un videogioco o di un film, un regolamento di conti senza valori e soprattutto senza pudore, senza filtro.

La droga è una trappola mortale per moltissimi giovani: cresce infatti il consumo di sostanze stupefacenti e diminuisce l'età in cui se ne viene in contatto per la prima volta. Ormai già tra gli 11 e i 14 anni, poco più che bambini, si provano le droghe. Non c'è la percezione di quanto facciano male e, diciamo, nessuno glielo spiega veramente, con il giusto linguaggio e le giuste motivazioni. Non ci si fanno le canne o si sniffa cocaina perchè altrimenti mamma e papà si arrabbiano, ma perchè ipotichi i sogni di una vita, perchè ti chiudi in una gabbia che prima o poi ti soffocherà. Perchè tu meriti molto di più che bivaccare con qualche "amico" distruggendoti il cervello come se la vita non avesse un domani, un futuro, un progetto per cui vale la pena vivere. Un ragazzo che si droga è un

(Continua a pagina 2)

IN TERRIS

ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER

Sommario:

La droga uccide anche la speranza...	1
I giovani di Rondine a dialogo con i leaders per un domani post-pandemico	2
Centro Oncologico Ligure - C.O.L.	4
I servizi per i minori	5
Accordo tra Celivo e Teatro Nazionale di Genova	6
Premio Biennale d'arte "Aurelio Galeppini"	7
Genova con l'Africa	8
La nonna sul pianeta blu	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

ragazzo che smetterà di pensare che ci sia un motivo per cui vale la pena alzarsi la mattina, non sognerà più in grande e poco alla volta non

avrà più voglia di fare nulla. E se avrà la fortuna di capirlo e il desiderio di smettere potrebbe doversi confrontare con delle conseguenze inevitabili e anche inimmaginabili, potrebbe aver già

compromesso le sue capacità intellettive. Potrebbe aver già ucciso il suo spacciatore perché disperato. Uno spacciatore che a sua volta probabilmente è stato un ragazzino vittima della

droga. Una vittima che si trasforma in carnefice e che poi torna ad essere vittima, una ruota il cui fulcro, purtroppo, è la droga.

Susanna Lemma

COVID E CONFLITTI: I GIOVANI DI RONDINE A DIALOGO CON I LEADER GLOBALI PER UN DOMANI POST-PANDEMICO SOSTENIBILE, GIUSTO, INCLUSIVO

Come rispondere ai nuovi conflitti generati dell'emergenza Covid a livello globale? È possibile iniziare costruire un domani post-pandemico sostenibile, giusto, inclusivo salvo da ulteriori conflitti sociali e armati?

Sono queste le domande che i giovani di **Rondine Cittadella della Pace** rivolgeranno ad alcune della più alte autorità nazionali e internazionali, leader politici e religiosi, esponenti della cultura, della diplomazia e del mondo accademico.

L'occasione sarà l'evento on line dal titolo "Disinnescando nuove tensioni. Il mondo del post-pandemia avrà bi-

sogno di giovani Leader di Pace" che si terrà il 10 Dicembre 2020, dalle 16 alle 17.30 live sulle pagine Facebook di Rondine (IT) e Rondine International Peace Lab (EN).

Tra interventi e video messaggi, tanti i contributi previsti per questa riflessione collettiva guidata dai concetti di responsabilità e cura che potranno indicare una priorità, una proposta verso un 2021 ed un futuro di pace tutti da scrivere. Tra questi, quelli di: **Bartolomeo I**, Patriarca Ecumenico di Costantinopoli; **Luigi Di Maio**, Ministro degli Affari Esteri italiano; **Pietro Parolin**, Segretario di Stato della Santa Sede; **Mariangela Zappia**,

Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York; **Rotimi Olawale**, Direttore esecutivo e cofondatore, Youth Hub Africa, Nigeria; **Enrico Letta**, Preside della Scuola di affari internazionali dell'Istituto di studi politici di Parigi (PSIA) – SciencesPo; **Franco Vaccari**, Presidente e fondatore di Rondine; **Giorgi Gabedava**, Presidente di Rondine International Peace Lab e alcuni degli attuali studenti della World House di Rondine che rilanceranno l'appello della campagna Leaders for Peace per sensibilizzare i Governi alla formazione di giovani leader di pace. Sarà inoltre l'occasione per conoscere i progetti

di successo e le *best practice* messe in campo dagli *alumni* della Cittadella della Pace come risposta all'emergenza Covid19. L'evento sarà moderato da **Valeria Robecco**, Presidente dell'Associazione dei corrispondenti delle Nazioni Unite (UNCA).

Il 10 dicembre ricorrenza storica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e a due anni esatti dal lancio della **campagna globale Leaders for Peace** alle Nazioni Unite di New York, Rondine mette ancora una volta a disposizione il suo Metodo e l'attivismo dei suoi giovani nel peace-building a guida giovanile a servizio di quei **conflitti da disinnescare che la pandemia sembra aver pericolosamente riportato sullo scenario internazionale rischiando di rimettere oggi in di-**

(Continua a pagina 3)



(Continua da pagina 2)

scussione molti dei progressi sociali e di pace fatti a livello globale negli ultimi anni.

Una sfida ardua quella che apre il terzo e ultimo anno della campagna Leaders for Peace affrontando il timore di repentini mutamenti negli scenari di crescita e geopolitici e l'emergere di nuove ostilità ma anche il crescente ed accelerato acuirsi delle disuguaglianze tra ricchi e poveri, che rischia di riaccendere conflitti sociali ed economici sopiti o fino ad oggi moderati dagli sforzi collettivi di sviluppo.

Una data simbolica quella del 10 dicembre 2020 che oltre alla carta di diritti umani celebra il quinto anniversario dell'approvazione unanime, da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, della Risoluzione 2250 su Giovani, Pace e Sicurezza introdotta dal Regno Hascemita di Giordania, dell'adozione dell'Agenda2030 e dei suoi 17 obiettivi globali di sviluppo, dell'Accordo di Parigi sul clima, dell'enciclica Laudato Sì del Pontefice cattolico Francesco sulla cura della Casa Comune seguita oggi dalla nuova enciclica Fratelli Tutti, nonché nell'occasione

del ventesimo anniversario della risoluzione 1325 del 2000 sul ruolo delle donne nei processi di peacebuilding.

L'evento è promosso da Rondine Cittadella della Pace in collaborazione con Rondine International Peace Lab, all'interno della campagna globale Leaders for Peace promossa grazie alla Conferenza Episcopale Italiana e a Fondation Assistance Internationale (FAI).

La campagna Leaders for Peace. Nel dicembre 2018, a settant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i giovani e gli ex studenti di Rondine Cittadella della Pace hanno lanciato un Appello a tutti i popoli per compiere il primo passo verso una svolta decisiva sul tema dei diritti umani. Con la campagna "Leaders for Peace", Rondine chiede a ciascuno dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite di dedicare una cifra simbolica dal proprio bilancio della difesa alla formazione di altrettanti leader globali in grado di intervenire nei principali contesti di conflitto del mondo, per promuovere lo sviluppo di relazioni sociali e politiche pacificate. Rondine chiede inoltre a ogni Stato membro di inserire l'insegnamento e l'educazione ai diritti umani

nei sistemi d'istruzione nazionali, integrandoli con le sperimentazioni del Metodo Rondine sulla trasformazione creativa dei conflitti. L'obiettivo è la graduale estinzione dei contesti bellici dal pianeta attraverso l'affermazione di una nuova cultura che smascheri il falso concetto di nemico e diffonda tra i cittadini le abilità per trasformare positivamente i conflitti, integrando l'educazione del Metodo Rondine con l'insegnamento dei diritti umani. Anche a seguito di due importanti eventi internazionali tenuti al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York City (USA) nel 2018 e 2019 e di numerosi altri eventi e iniziative internazionali, la campagna ha potuto pregiarsi del sostegno morale del Presidente della Repubblica Italiana Mattarella, del Pontefice cattolico Francesco, del sostegno ufficiale del Presidente del Consiglio dei Ministri Conte, della Repubblica di Costa Rica, della Presidenza del Comitato Economico e Sociale Europeo, di Sindaci e città, oltre a partenariati organizzativi con le Rappresentanze Permanenti presso le Nazioni Unite del Regno Hascemita di Giordania, della Repubblica di Armenia, della Repubblica di Sierra

Leone e dell'Unione Europea.

Rondine Cittadella della Pace è un'organizzazione che si impegna per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e la diffusione della propria metodologia per la trasformazione creativa del conflitto in ogni contesto, partendo dal protagonismo dei giovani. Rondine nasce in un borgo a pochi chilometri da Arezzo, in Italia: qui si strutturano i principali progetti di Rondine per l'educazione e la formazione. Il progetto che dà origine e ispirazione a Rondine è lo Studentato Internazionale – World House, che accoglie giovani provenienti da Paesi teatro di conflitti armati o post-conflitti e li aiuta a scoprire la persona nel proprio nemico, attraverso il lavoro difficile e sorprendente della convivenza quotidiana.

Elena Girolimoni /
Press Office
ufficiostampa@rondine.org / Phone
(+39) 393 9704072
Associazione
Rondine Cittadella
della Pace
Loc. Rondine
1, 52100 Arezzo
(AR) Italy
+39 0575
299666 | info@rondine.org

CENTRO ONCOLOGICO LIGURE - C.O.L.

Questa Newsletter, non come a novembre, esce invece un po' in anticipo! Come mai? Ma perchè ci abbiamo lo scoop! E siamo i primi! E nessuno ci aveva pensato prima! Di cosa parlo? Ma dell'intervista che pubblichiamo questo mese in esclusiva al nemico numero uno: il Coronavirus! Chi poteva riuscirci se non i nostri due medici, Gulliver (quello che si guarda intorno) e Atticus (quello che si guarda dentro)? Lavorando entrambi in ospedale e incontrando spesso questo brutto personaggio, hanno im-

maginato la stessa cosa e si son dati da fare: affrontare faccia a faccia il virus, costringerlo a dire la verità, inchiodarlo alle sue responsabilità. Come leggerete, di fronte ad accuse precise, il Coronavirus non s'è avvalso della facoltà di non rispondere (come fa spesso chi è pescato con le mani nel sacco) e neppure ha parlato per bocca di un astuto avvocato capace di manipolare fatti e parole. Una vera faccia tosta, il virus, anche se a venir fuori sono verità più complicate del previsto e non proprio digeribili. Ciascuno di noi ha il diritto di valutarle come meglio crede, speriamo con qualche utilità. L'altra notizia di questa Newsletter, più modesta e di certo faziosetta, è che l'Angelo della Prevenzio-

ne, malgrado il virus e la crisi, alla fine è arrivato ed è disponibile al CoL per chi a Natale preferisce reagire curando gli affetti e le relazioni importanti. Sapete qual è l'invito dell'Angelo nel terribile anno della pandemia? E' l'allegria, proprio così, perchè la prevenzione efficace produce (o dovrebbe) quell'effetto lì: l'anno scorso avevamo dedicato al tema tutta la Newsletter di dicembre (ricordate?), quest'anno la ripropone l'Angelo. Siamo monotoni, forse, ma non riusciamo a farne a meno, specie dentro il disincanto della seconda ondata. D'altra parte quando si scampa a un virus pericoloso o a un pericoloso tumore non è giusto provare allegria e condividerla? E se abbiamo sofferto per colpa di

qualcosa o qualcuno (o di noi stessi) a che serve alimentare il dolore? Ecco, questo è l'augurio del CoL e di tutta la redazione ai lettori, ai soci e agli amici che ci seguono anche quando tira aria brutta. Vogliamo credere all'allegria e lavorare perchè possa contagiarsi, lei sì, ovunque siamo, anche in quarantena (che non è galera, per favore) o addirittura in una corsia d'ospedale (speriamo di no!). Pensiamo all'allegria che non scende dal cielo e non dipende solo dalla Fortuna, ma è nelle nostre mani tutte le volte che le usiamo bene per costruire e non per distruggere. Non per fare altri nodi, ma per scioglierli. Pensandola davvero così, ci viene facile, perciò, augurare buon natale! Era ora, finalmente: Buon Natale a tutti!



CoL Centro
oncologico
Ligure
Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010 6091250
Viale Sauli 5/20 -
16121 Genova
tel. 010 583049 -
fax 010 8593895
P.za dell' Olmo 6
16138 Genova
tel. 010
7983979 info
@colge.org

I SERVIZI PER I MINORI

I servizi per i minori con disabilità sono generalmente presenti all'interno dei Distretti dell'Aziende sanitarie e degli ambiti distrettuali dei Comuni presenti sul territorio regionale.

Il percorso di **presa in carico** si articola nei seguenti passi:

1. Diagnosi ed attestazione della disabilità: l'attestazione prevede la documentazione, da parte del medico specialista e dello psicologo del Distretto sanitario che attesti una delle seguenti condizioni:

- disabilità intellettiva;
- sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico;
- menomazione sensoriale e/o motoria;
- oppure la presenza di due dei seguenti disturbi:
- sindromi e disturbi da alterazione specifica dello sviluppo psicologico;
- situazioni psicosociali anomale;
- sindromi cliniche psichiatriche.

2. Stesura di una diagnosi funzionale: Chi ha provveduto a diagno-

sticare ed attestare l'la disabilità si preoccupa di attivare le ulteriori valutazioni ritenute necessarie:

- valutazioni logopediche e fisiochinesiterapiche;
- valutazioni sociali;
- valutazioni psicologiche.

3. Attivazione dell'équipe multidisciplinare funzionale per l'handicap: L'E.M.H coinvolge tutti i diversi professionisti che operano sul caso con l'obiettivo di definire i diversi sanitari psicoeducativi d'inclusione sociale e scolastica ed in generale il Progetto di vita del bambino. L'E.M.T. favorisce il raccordo con la rete dei servizi socio-sanitari e garantisce la continuità degli interventi nell'età evolutiva e nell'età adulta attraverso la formulazione di specifici progetti di vita per la persona ai sensi della L. 104/92. **E' un organi-**

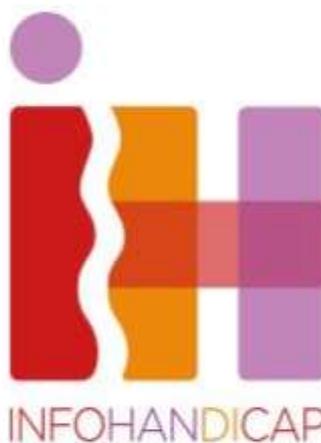
simo del distretto sanitario con compiti di **progettazione, coordinamento, presa in carico e definizione del "progetto di vita" delle persone disabili.** E' composta dagli operatori sociali, sanitari e scolastici coinvolti nelle specifiche situazioni di difficoltà di sviluppo in età evolutiva o di disabilità. Il funzionamento della EMT è disciplinato nel nostro contesto dalla L.R. 41/96 in attuazione degli indirizzi nazionali, ma la colloca, nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, all'interno di un servizio per minori l'Unità dell'Età evolutiva e prevenzione Handicap.

4. Stesura del progetto di vita. L'E.M.H, coinvolgendo il nucleo familiare, elabora il progetto di vita tenendo conto dei punti di forza, dei bisogni e degli obiettivi di sviluppo del bambino. Vengono declinati i diversi obiettivi.

Neuropsichiatria infantile

Struttura operativa interdisciplinare, deputata alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'in-

fanzia e dell'adolescenza (da 0 a 18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettuale e relazionale). Opera con modalità che garantiscono continuità tra uno spazio distrettuale ed uno spazio sovradistrettuale; entrambi necessari per assicurare appropriatezza e completezza nella **diagnosi, precisione e adeguatezza del progetto terapeutico, coerenza e continuità degli interventi di cura possibili e verifica degli esiti** nel corso del tempo. Si accede su invio delle Equipe multidisciplinari territoriali di tutti i Distretti sanitari dell'Azienda, su richiesta dei reparti ospedalieri o di pronto soccorso, su richiesta dei pediatri di libera scelta e dei medici di medicina generale.



Portale per la disabilità in Friuli Venezia Giulia

Recapiti

Telefono sede operativa: + 39 (0432) 512635; oppure + 39 (0432) 294417; cell. 348 5294647 (Resp. dott. Antonio Bondavalli); Fax: +39 (0432) 309994 E-mail: info@infohandicap.org Web: www.infohandicap.org

ACCORDO TRA CELIVO E TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Nonostante le misure per contrastare la diffusione del Covid_19 abbiano portato a chiudere al pubblico gli spettacoli, molte istituzioni culturali sono al lavoro per sviluppare nuovi network e progetti. È così che Celivo (celivo.it) e Teatro Nazionale di Genova (teatronazionalegenova.it) annunciano la firma di un accordo di collaborazione per promuovere reciprocamente presso i cittadini i valori della cultura e della promozione della cittadinanza attiva.

Già dal 2019 Celivo e Teatro Nazionale di Genova realizzano iniziative congiunte, quali l'esposizione di materiale promozionale del volontariato in luoghi di particolare affluenza nel Teatro e la divulgazione presso le associazioni degli spettacoli in palinsesto, con possibilità di accesso agevolato. La firma dell'accordo, quindi, ufficializza e consolida il rapporto tra i due enti, che si impegnano a valorizzare reciprocamente il

lavoro svolto, nonché a dare continuità e nuovo impulso alle iniziative congiunte.

Il Teatro Nazionale di Genova riconosce il valore dell'opera degli Enti di terzo settore sul territorio, offrendo la partecipazione agli eventi culturali, anche attraverso una "social card" che prevede una riduzione del 30% del biglietto su tutti gli spettacoli della stagione teatrale. Inoltre, per alcuni spettacoli, il Teatro offrirà dei biglietti gratuiti per volontari e utenti degli ETS. Il Centro di Servizio per il Volontariato si impegna a riconoscere e promuovere il valore delle iniziative culturali come accrescimento personale e come elemento fondamentale della comunità, nonché a fornire i supporti informativi e di sensibilizzazione sui temi della solidarietà da esporre e distribuire presso le sedi del Teatro.

Lo staff del Celivo si occuperà anche della distribuzione della "social card" e dei biglietti omaggio ai volontari e agli utenti delle Organizzazioni di

Volontariato e di Terzo Settore. «Siamo particolarmente felici di portare avanti la collaborazione con il Celivo, che si è creata all'indomani del crollo del Ponte Morandi, uno dei momenti più dolorosi nella storia della città di Genova», commenta Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. «Non c'è solidarietà senza cultura e non c'è cultura senza solidarietà. Un assioma di cui siamo convinti da sempre e a maggior ragione a fronte della situazione che la nostra società si trova ad affrontare oggi».

«Proprio in un momento difficile come questo per i mondi che rappresentiamo, con la firma di questo accordo vogliamo ribadire e sottolineare con forza l'importanza dei valori della cultura e della solidarietà quali elementi essenziali per il nostro territorio e la nostra comunità - commenta la Direttrice del Celivo Simona Tartarini

Informazioni su Teatro Nazionale di Genova:

Il Teatro Nazionale di Genova è una delle più importanti istituzioni teatrali italiane. Orientato alla promozione di cultura in senso globale, ha al centro della sua attività la produzione di spettacoli e stagioni teatrali. Gestisce quattro sale distribuite in punti nevralgici della città: il Teatro Ivo Chiesa, il Teatro Eleonora Duse, il Teatro Gustavo Modena e la Sala Mercato. Attualmente diretto da Davide Livermore, il Teatro Nazionale di Genova vanta collaborazioni con i principali teatri italiani e realtà internazionali. Socio fondatore del Museo Biblioteca dell'Attore, è inoltre pienamente inserito nel tessuto socioeconomico e culturale ligure con partnership con l'Università di Genova, la Camera di Commercio, Genova Palazzo Ducale Fondazione Per la Cultura, il Teatro Carlo Felice, il Goethe Institute e molti altri. teatronazionalegenova.it

Francesca Sanguineti
334-6818607 -
ufficiostampa@francescasanguineti.it
Manuela Martinez -
010-5342 232 -
m.martinez@teatronazionalegenova.it
Mattia Scarsi - 010-
5342 246 -
m.scarsi@teatronazionalegenova.it



TEATRO
NAZIONALE
G.F. NOVA



ASSOCIAZIONE "MOSAICO"

in collaborazione con

LICEO ARTISTICO "EMANUELE LUZZATI"
ex Istituto d'Arte
CHIAVARI



PREMIO BIENNALE D'ARTE "AURELIO GALLEPPINI" 12^a EDIZIONE 2021

REGOLAMENTO

Art. 1 - L'Associazione "Mosaico", per ricordare la figura dell'amico e sostenitore Aurelio Galleppini in arte "Galep", indice e organizza il Premio Biennale d'Arte "AURELIO GALLEPPINI" Città di Chiavari. La dodicesima edizione si svolgerà a Chiavari nel mese di maggio 2021.

Art. 2 - Sezioni. Il Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini" Città di Chiavari prevede le seguenti sezioni:

A. Illustrazione e Grafica

B. Pittura

C. Fotografia

Per ogni sezione è ammessa la partecipazione con una sola opera che deve riportare in allegato (in busta chiusa): dati anagrafici dell'autore, tecnica di realizzazione, anno di esecuzione ed eventuale titolo.

Ogni opera presentata dovrà essere preventivamente predisposta per una successiva esposizione.

A. B. Sono ammessi lavori originali, senza nessun vincolo di tecnica e linguaggio, con misura massima cm. 50x70 e misura minima cm. 20x30, così come progetti grafici finalizzati alla comunicazione (logotipi, manifesti pubblicitari, altre applicazioni grafiche purché finalizzate alla comunicazione);

C. Sono ammesse immagini singole o sequenze di immagini aventi comunque unità di stile o soggetto;

Art. 3 - La partecipazione al concorso è gratuita. Le opere selezionate e premiate verranno esposte dall'8 al 15 maggio 2021 presso il Foyer dell'Auditorium S. Francesco di Chiavari. La premiazione avverrà alle ore 16.00 di sabato 8 maggio 2021, presso l'Auditorium medesimo. Gli elaborati devono pervenire entro il 31.3.2021 al seguente indirizzo: Liceo Artistico "Emanuele Luzzati", Via G.B. Ghio 14, 16043 Chiavari (Ge).

Art. 4 - Ciascun partecipante potrà presentare un'opera a tema libero. La qualità e l'innovazione saranno criteri fondamentali per la valutazione.

Art. 5 - Per garantire quanto esplicitato nell'Art. 4, verrà effettuata una selezione delle opere pervenute, per garantire un livello qualitativo consono all'importanza del Premio. Le opere così selezionate passeranno al vaglio della Giuria, le cui decisioni saranno documentate da un verbale riportante le motivazioni e saranno insindacabili.

Art. 6 - Al primo, secondo e terzo classificato delle sezioni A. B. e C. verranno assegnati premi/riconoscimento offerti dalla Regione Liguria, dal Comune di Chiavari, dal "Secolo XIX", dal Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" di Chiavari e dall'Associazione "Mosaico".

La Giuria avrà inoltre la facoltà di assegnare premi speciali per opere ritenute meritevoli. Ai vincitori e ai segnalati sarà data comunicazione personale in tempo utile.

Art. 7 - L'organizzazione si riserva il diritto di pubblicare, con mezzi e supporti diversi, testi e immagini per la documentazione della manifestazione.

Art. 8 - Tutte le opere presentate dovranno essere ritirate dai partecipanti entro il 30.6.2021 presso il Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" di Chiavari.

Art. 9 - L'organizzazione avrà massima cura delle opere ricevute; non si assume comunque nessuna responsabilità in caso di eventuali furti o danneggiamenti delle stesse.

Art. 10 - La partecipazione al Concorso comporta automaticamente l'accettazione integrale del presente regolamento.

GIURIA

Daniela Galleppini (figlia dell'artista) - Fusako Yusaki (Illustrazione ed Animazione) - Frederick Clarke (Fotografia) - Emanuele Conte (Presidente e Direttore Artistico Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse) - Ferruccio Giromini (Comunicazione ed Arti Visive) - Gianfranco Spaccini (Dirigente Scolastico Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" Chiavari) - Luiso Sturla (Pittura).

CON IL PATROCINIO



REGIONE LIGURIA



Città Metropolitana di Genova



Comune di Chiavari



FONDAZIONE LUZZATI - TEATRO DELLA TOSSE

IL SECOLO XIX

Chiavari in Cosplay



Genova con l'Africa
ti augura
Buone Feste



Condividi con noi un gesto
di solidarietà e d'amore

Dona

Banca Intesa San Paolo
Iban: IT68S0306909606100000121566
Intestato a "Genova con l'Africa"
Via Della Colletta 22/6
16011 Arenzano

*Grazie di cuore a chi, anche nel momento
così incerto e difficile che stiamo vivendo,
non dimentica chi ha più bisogno*





associazione
DE BANFIELD
CASA VIOLA

Concorso letterario

Seconda edizione
Anno 2020

LA NONNA SUL PIANETA BLU

Brevi racconti di memoria smarrita

Il concorso è aperto a coloro che vogliono raccontare storie di memoria, in particolare quella fragile, smarrita.

Testimonianze di chi è stato od è accanto a un malato di Alzheimer

Scadenza: 31 gennaio 2021

In premio la pubblicazione dei
migliori racconti, prefazione di
Michela Marzano

Iscrizione gratuita

Lunghezza testi (inediti):
min 4 – max 6 cartelle

Info e spedizioni:
concorsoletterario@debanfield.it
tel. 040/362766

La giuria sarà formata da:

Presidente: Michela Marzano

Marinella Chirico
Tommaso Contessi
Francesco De Filippo
Cristiano Degano
Enrico Grazioli
Ferdinando Schiavo
Ilaria Tuti

Regolamento completo sul sito
www.debanfield.it

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)